

# Piano triennale Alternanza Scuola Lavoro

**A.S. 2016/2017-2017/2018-2018/2019**

## **1.TITOLO**

**"Apprendimento in Aula - Apprendimento in situazione lavorativa"**

## **2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

I.T.T. "Luigi dell'Erba"

Chimica e Materiali - Biotecnologie Ambientali - Informatica - Produzioni e Trasformazioni

Via della Resistenza, 40

70013 Castellana-Grotte Ba

CODICE MECCANOGRAFICO: BATF04000T

Codice Fiscale 80005020724

e-mail: [batf04000t@istruzione.it](mailto:batf04000t@istruzione.it) -pec: [batf04000t@pec.istruzione.it](mailto:batf04000t@pec.istruzione.it)

sito internet: [www.itiscastellanagrotte.gov.it](http://www.itiscastellanagrotte.gov.it)

tel/fax. 0804965144-0804967614

**Dirigente scolastico: TURI Teresa**

## **3. PARTNER ESTERNI**

JUNIOR ACHIEVEMENT ITALIA Via L.Lama, 33 20099 SESTO SAN GIOVANNI(MI)

Tel 02824148400 [www.jaitalia.org](http://www.jaitalia.org) e-mail [info@jaitalia.org](mailto:info@jaitalia.org)

## **4. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO PROPOSTO, OBIETTIVI, FINALITA'**

**MOTIVAZIONI:** La Legge **107/2015** ha reso obbligatorie le esperienze di alternanza scuola lavoro durante l'ultimo triennio delle classi della Scuola secondaria di secondo grado. Tale legge, inoltre, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro attraverso la possibilità di stipulare convenzioni con imprese pubbliche e/o private, associazioni sportive, culturali e ordini professionali che danno la disponibilità ad accogliere gli studenti.

Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

**OBIETTIVI:** Nel nostro istituto l'alternanza si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze in situazioni lavorative e quest'anno anche attraverso il percorso riconosciuto dal Miur Impresa in Azione della Ja Italia con il format didattico della mini-impresa il quale prevede che ogni team imprenditoriale si organizzi come una vera realtà aziendale, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale e lanciarla sul mercato. Si vuole fornire allo studente la possibilità di conoscere le diverse realtà lavorative, in ambito pubblico, in ambito privato quale dipendente o in sistema di autoimprenditorialità. Tutto ciò oltre a concorrere alla formazione del curriculum ed all'ampliamento delle competenze avrà una importante valenza nell'orientamento per le scelte future, siano esse di tipo universitario o lavorativo. Il percorso mira a sviluppare le soft skill, competenze trasversali ritenute fondamentali per entrare nel mondo del lavoro. Tra le soft skill ritenute più importanti per affrontare il passaggio da scuola a impresa l'abilità nella comunicazione interpersonale, il desiderio di imparare, la capacità di problem solving, la disciplina, la costanza e l'attenzione ai dettagli per il raggiungimento degli obiettivi, il senso di responsabilità. Per le classi quinte il percorso prevede apprendimento in aula con lezioni di diritto del lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e attività di orientamento.

A tal fine la nostra scuola mira a:

- definire le capacità strutturali, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche con capacità tecnologiche, strutturali e in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- organizzare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa; stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula; documentare l'esperienza realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- disseminare i risultati dell'esperienza
- far acquisire allo studente il valore educativo dell'esperienza lavorativa soprattutto relativamente all'aspetto disciplinare e gerarchico;
- monitorare in maniera continuativa le richieste del mercato in termini di competenze e professionalità in maniera da ricalibrare ove necessario le strategie di insegnamento
- Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

In questo modo viene promossa una reale trasformazione della didattica trasmissiva in didattica per tirocini e stage con tutor aziendale.

L'alternanza scuola-lavoro favorisce la maturazione negli studenti, la scoperta o il consolidamento dei propri talenti, di un rapporto positivo con la realtà sostenuto da curiosità e volontà, in grado di riconoscere le criticità e le opportunità che gli si presentano, capaci di assumere responsabilità autonome nella prospettiva del servizio inteso come contributo al bene comune. Questa strategia punta sul saper fare che sollecita un apprendimento per scoperta e perfeziona il problem solving.

Questa prospettiva valorizza l'identità della scuola e la mette in relazione con gli attori significativi del contesto territoriale con cui condivide la responsabilità educativa e da cui ricava occasioni e stimoli per arricchire i percorsi formativi degli studenti.

In questo modo si auspica che gli studenti, attraverso l'applicazione delle proprie nozioni sul campo apprezzino maggiormente le lezioni teoriche svolte in classe che saranno viste come approfondimento del loro sapere pratico creando un legame tra mondo lavorativo e mondo scolastico visto come aggiornamento e continuo miglioramento del proprio sapere.

L'intervento del tutor aziendale in sinergia col tutor scolastico consente di favorire l'apprendimento fondato sull'esperienza.

Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. \*

Così operando l'apprendimento non avviene tramite un semplice trasferimento di conoscenze, ma attraverso lo sviluppo di strategie per risolvere problemi sul campo, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. I "prodotti" dell'attività degli studenti, insieme a comportamenti e atteggiamenti che essi manifestano all'interno di compiti costituiscono le evidenze di una valutazione attendibile, ovvero basata su prove reali ed adeguate.

**FINALITÀ:** Lavorare sul campo permetterà di:

- Riflettere sull'indirizzo di studi intrapreso alla luce dell'esperienza lavorativa;
- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti acquisiti;
- sviluppare negli studenti una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici della realtà lavorativa;
- caratterizzare in chiave europea il sistema educativo italiano rendendo possibile la mobilità delle persone nel contesto comunitario;
- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita; valorizzare la cultura del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale
- sviluppare attitudini di flessibilità agevolando le successive scelte professionali.
- Orientare ed agevolare la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro;

## **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **a1) Studenti coinvolti, Anno scolastico 2016-2017**

Le Linee guida di alternanza scuola lavoro prevedono per gli istituti tecnici un monte ore di apprendimento in situazione lavorativa di 400 ore da dividere durante l'ultimo triennio delle classi secondarie di secondo grado. Per l'anno scolastico 2016-2017 le classi coinvolte con la nuova alternanza sono, quindi, le classi terze e le classi quarte per continuare nel prossimo anno anche con le classi quinte.

Per le **CLASSI TERZE** sono coinvolti:

- **94 studenti per l'indirizzo di Chimica:** 3 classi più 1 classe articolata;

- 11 studenti per l'indirizzo di Agraria: 1 classe articolata;
- 98 studenti per l'indirizzo di Informatica: 4 classi

per un totale di 8 classi e 203 studenti.

Per le CLASSI QUARTE sono coinvolti:

- 82 studenti per l'indirizzo di Chimica
- 23 studenti per l'indirizzo di Agraria: 1 classe;
- 105 studenti di Informatica: 5 classi

per un totale di 9 classi e 210 Studenti.

## a2) Articolazione del percorso e monte orario per il triennio 2016-2019

### CLASSI TERZE FREQUENTANTI A.S. 2016/2017

A.S.					Tot ore
2016/2017	30 ore formazione in aula	25 ore stage in azienda	Informatica: 96 ore Impresa in Azione.  Chimica e agraria: 99 ore Impresa in Azione	Informatica:39 ore  Chimica e agraria: 36 ore per incontri con esperti del mondo del lavoro, visite in azienda, altri adempimenti	190
2017/2018	13 ore formazione in aula	147 formazione in situazione lavorativa			160
2018/2019	13 ore formazione in aula	37 ore formazione in situazione lavorativa			50
TOTALE ORE TRIENNIO					400

A.S. 2016/2017 –CLASSI TERZE

Totale ore 190 così suddivise:

**30 ore formazione in aula-** corsi propedeutici organizzati presso la scuola così articolati:

1	Modulo in Cultura di impresa	ore	9
2	Modulo in Legislazione del Lavoro	ore	9
3	Modulo sulla Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	ore	12
	Totale ore		<b>30</b>

**64 ore per informatica e 61 ore per chimica e agraria** di cui

	Stage presso aziende individuate sul territorio	ore	25
	Incontri con esperti del mondo del lavoro e visite in azienda	ore	Informatica 26,5/23,5 chimica/agraria
	Redazione diario di bordo	ore	5
	Redazione curriculum vitae italiano	ore	3
	Redazione curriculum vitae inglese	ore	3,5
	Redazione test finale	ore	1
	Totale ore	ore	<b>informatica 64/61 chimica/agraria</b>

**96 ore per informatica e 99 ore per chimica e agraria del percorso formativo riconosciuto dal Miur di IMPRESA in AZIONE di JA ITALIA.**

Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Il format didattico della mini-impresa prevede che ogni team imprenditoriale si organizzi come una vera realtà aziendale, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale e lanciarla sul mercato. Impresa in azione non promuove necessariamente la scelta imprenditoriale, ma attraverso un articolato processo formativo, consente di sperimentare e rafforzare la competenza "imprenditoriale", quindi quel mix di abilità trasversali con il teamworking, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la perseveranza, la creatività, l'intraprendenza, la negoziazione, il coraggio e la fiducia in se stessi. Si offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. La metodologia learning by doing è in grado di appassionare e coinvolgere i partecipanti.

Fase finale : Preparazione questionari, analisi dei dati raccolti a seguito delle procedure di monitoraggio, elaborazione e produzione di materiali didattici, valutazione delle competenze tramite la redazione della Rubrica delle competenze.

**CLASSI QUARTE FREQUENTANTI A.S. 2016/2017**

A.S.					Tot ore
2015/2016 già effettuate	30 ore formazione in aula	70 ore formazione in situazione lavorativa			100
2016/2017	13 ore formazione in aula	45 ore stage in azienda	Informatica: 96 ore Impresa in Azione.  Chimica e agraria: 99 ore Impresa in Azione	Informatica:26,5  Chimica/agraria 23,5 ore incontri con esperti del mondo del lavoro, visite in azienda, altri adempimenti	190
2017/2018	13 ore formazione in aula	97 ore formazione in situazione lavorativa e orientamento			110
Tot ore triennio					400

A.S. 2016/2017- CLASSI QUARTE

Totale ore 190 così suddivise:

**13 ore formazione in aula**- corsi di approfondimento organizzati presso la scuola così articolati:

1	Modulo in Cultura di impresa	ore	5
2	Modulo in Legislazione del Lavoro	ore	5
3	Modulo sulla Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	ore	3
	Totale ore		<b>13</b>

**79 ore per informatica e 76 ore per chimica /agraria in situazione lavorativa** di cui

	Stage presso aziende individuate sul territorio	ore	45
	Incontri con esperti del mondo del lavoro e visite in azienda	ore	26,5/23,5
	Redazione diario di bordo	ore	6,5
	Redazione test finale	ore	1
	Totale ore	ore	<b>Informatica 79/76 chimica/agraria</b>

**96 ore per informatica e 99 ore per chimica e agraria del percorso formativo riconosciuto dal Miur di IMPRESA in AZIONE di JA ITALIA.**

Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Il format didattico della mini-impresa prevede che ogni team imprenditoriale si organizzi come una vera realtà aziendale, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale e lanciarla sul mercato. Impresa in azione non promuove necessariamente la scelta imprenditoriale, ma, attraverso un articolato processo formativo, consente di sperimentare e rafforzare la competenza "imprenditoriale", quindi quel mix di abilità trasversali con il teamworking, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la perseveranza, la creatività, l'intraprendenza, la negoziazione, il coraggio e la fiducia in se stessi. Si offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. La metodologia learning by doing è in grado di appassionare e coinvolgere i partecipanti

Fase finale : Preparazione questionari, analisi dei dati raccolti a seguito delle procedure di monitoraggio, elaborazione e produzione di materiali didattici, valutazione delle competenze tramite la redazione della Rubrica delle competenze.

## A.S. 2016/2017 CLASSI QUINTE

Totale ore 24 così suddivise:

1	Modulo in Legislazione del Lavoro	ore	2
2	Modulo sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro	ore	2
3	Modulo diritto di impresa	ore	3
4	Psicologia del lavoro	ore	10
5	Orientamento con Informa giovani e altri incontri	ore	7
	Totale ore		24

### b) Composizione del CTS

L'ITT Luigi Dell'Erba si è dotato di un comitato tecnico-scientifico composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. Ha il ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio ed i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

### c) Compiti, iniziative e attività che i tutor interni svolgeranno in relazione al Progetto;

#### I TUTOR INTERNI o d'AULA (uno per ciascuna classe) si occuperanno di:

- ✓ Accompagnare gli studenti coinvolti nei percorsi di Alternanza Scuola lavoro attraverso attività di di ostruzione e formazione, anche laboratoriale in funzione delle competenze che gli studenti devono acquisire;
- ✓ Elaborare il Progetto di Alternanza Scuola Lavoro specifico della propria classe;
- ✓ Progettare con gli studenti il processo formativo da sviluppare;
- ✓ Analizzare, valutare con i tutor aziendali gli esiti di apprendimento registrati dagli alunni;
- ✓ Favorire l'inserimento degli studenti nelle realtà aziendali;
- ✓ Curare tutta la documentazione didattico-educativa e consegnarla entro il 30/06/2017 al Dirigente Scolastico;
- ✓ Sostenere tutti i processi di valutazione degli apprendimenti in ottica formativa in interazione continua con i tutor aziendali, gli esperti, i certificatori e con i consigli di classe; integrare i processi di apprendimento on the job con le attività curriculari;
- ✓ Impiegare la propria expertise professionale per determinare la crescita di atteggiamenti e valori positivi verso lo spirito imprenditoriale;
- ✓ Registrare la propria presenza e quella dei corsisti su appositi registriPreparazione questionari/test/prove/verifica in ingresso, in itinere, in uscita.
- ✓ Elaborazione della Progettazione di Alternanza Scuola Lavoro per singola classe relativamente alla

fase in situazione lavorativa e nel percorso di impresa in azione con la realizzazione di un prodotto/servizio finale;

- ✓ Partecipare agli incontri di coordinamento e alle inerenti attività formative;
- ✓ Istruire, controllare affinché sia costantemente aggiornato il diario di bordo dello studente;
- ✓ Ogni altra attività necessaria o utile per la migliore riuscita delle attività.
- ✓ Effettuare il monitoraggio tra gli studenti con la scheda di valutazione finale e prendere in consegna il curriculum vitae degli studenti in lingua italiana e in lingua inglese ed eventuale Project work finale.
- ✓ Valutazione delle competenze con la RUBRICA delle competenze.

#### INIZIATIVE E ATTIVITÀ

- Far costruire un Diario di Bordo in cui annotare i contenuti, le metodologie attivate, gli step sperimentati durante il percorso.
- Fornire suggerimenti, osservazioni, proposte provenienti dall'esperienza
- Insegnare a fare critiche costruttive
- Far acquisire agli allievi le competenze previste dalla normativa.
- Riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione di competenze.
- Imparare a promuovere strategie di autovalutazione negli allievi.
- Mettere in atto un percorso continuo di testimonianze inerenti il percorso formativo effettuato, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere con altre scuole.
- Seminario col medico competente della scuola.

#### **C1) Compiti, iniziative e attività che il team di coordinamento svolgerà in relazione al Progetto;**

##### **IL TEAM DI COORDINAMENTO si occuperà di**

- **Formazione in aula**

Le ore teoriche forniranno esplicite indicazioni su elementi di Economia aziendale, Economia politica, Diritto del Lavoro, Diritto tributario, Sicurezza sui luoghi di lavoro e saranno articolate in in 3 moduli didattici:

<i>Cultura di impresa</i>	modulo di: 9 ore per le classi terze 5 ore per le classi quarte 2 ore per le classi quinte
<i>Legislazione del lavoro</i>	modulo di: 9 ore per le classi terze 5 ore per le classi quarte 2 ore per le classi quinte
<i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	modulo di: 12 ore per le classi terze 3 ore per le classi quarte e quinte

### **Obiettivi formativi specifici della formazione in aula:**

- Diffondere le proprie esperienze di lavoro.
- Favorire la collegialità didattica e valutativa con il sistema Classi aperte.
- Diffondere la cultura del lavoro ed il concetto del lavoro quale diritto-dovere sancito dalla Costituzione;
- Rendere consapevoli gli studenti degli strumenti flessibili presenti nel nostro ordinamento per un approccio al mondo del lavoro che contrasti il lavoro nero;
- Favorire l'autoimprenditorialità fornendo le conoscenze base sull'impresa;
- Formare la cultura della sicurezza sul lavoro.

**Strutture utilizzabili per la fase in aula:** Aula Magna, laboratori e aule scolastiche.

- Elaborare il progetto generale triennale di Alternanza Scuola lavoro
- Selezionare e contattare le aziende individuate sul territorio con l'ausilio dei tutor scolastici, dei consigli di classe, del Cts;
- Programmare e coordinare le attività teoriche e in fase lavorativa con la redazione dei calendari e dei gruppi di lavoro;
- Partecipare a tutti gli incontri formativi e di aggiornamento sul tema Alternanza Scuola Lavoro;
- Organizzare e coordinare incontri periodici con tutti i tutor monitorando l'andamento dei percorsi delle singole classi.
- Aggiornare continuamente la sezione "Alternanza Scuola lavoro" del sito web della scuola.

## **7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E**

### **REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

#### **TUTOR ESTERNI**

I tutor esterni presentano e illustrano i nuovi spazi di lavoro; contribuiscono a creare un buon clima per l'apprendimento in situazione lavorativa; in collaborazione con i tutor interni redigono la Rubrica delle competenze, certificano le presenze in azienda e l'eventuale projectwork finale.

## **8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA**

Tale percorso non può essere identificato con una "tradizionale" formazione basata sullo schema relatore-ascoltatore passivo. Si tratta di sviluppare una politica formativa mirata agli aspetti di significato tecnicodidattico e destinata a sopravvivere nel tempo integrando opportunamente la classica lezione frontale con la riflessione sulle esperienze effettuate.

In questo nuovo contesto di apprendimento è necessario, inoltre, tener conto delle situazioni emotive di ansia, di insicurezza di ruolo in cui gli studenti possono trovarsi a causa del timore per il "nuovo". A tal proposito gli studenti potranno sempre far riferimento alla figura del tutor aziendale e del tutor scolastico. Tali consultazioni possono avvenire anche via rete, in relazione alle varie difficoltà che si possono incontrare. L'equipe tutoriale avrà diverse funzioni. I tutors si occuperanno di curare i rapporti con i corsisti, di facilitare la comunicazione tra impresa accogliente e studenti.

## **9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE**

### **CLASSI TERZE**

FORMAZIONE IN AULA (a.s. 2016-2017) articolato in 3 moduli didattici per complessive 30 ore:

- Cultura d'impresa, n° ore 9;
- Legislazione del Lavoro, n° ore 9;
- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, n° ore 12.

Organizzazione di incontri con esperti del mondo del lavoro e visite aziendali

FASE DI SENSIBILIZZAZIONE: Incontro con gli studenti ed i genitori al fine di illustrare il percorso formativo. Distribuzione e raccolta del Patto Formativo Studente e Modulo Dichiarazione Liberatoria per fotografie e riprese video (modulistica comunque presente sul sito Web sezione Alternanza Scuola Lavoro).

### **Modalità operative**

Il progetto si propone come forma di ricerca - azione e di auto aggiornamento che utilizzi le risorse interne e che consenta ai docenti coinvolti di giungere a sintesi condivise, di migliorare la didattica, di incrementare i risultati di apprendimento degli allievi, di avviare una riflessione sulla necessità di una valutazione interna e di un confronto dei percorsi didattici.

Sono previste attività di gruppo con la collaborazione dei rappresentanti di classe che raccoglieranno suggerimenti, osservazioni e proposte per la stesura del Diario di Bordo dell'Alternanza che sarà inviato attraverso posta elettronica al docente tutor.

### **APPRENDIMENTO MEDIANTE ESPERIENZE DI LAVORO**

- ✓ presso strutture ospitanti individuate sul territorio attraverso indagini svolte dai tutor scolastici coadiuvati dai Consigli di classe, Cts, ed eventuali segnalazioni personali degli studenti che frequenteranno secondo il calendario che sarà reso noto non appena sarà elaborato;
- ✓ percorso formativo di Impresa in Azione di Ja Italia.

Nel percorso formativo interverranno le seguenti figure professionali: Docente Tutor interno, Tutor formativo esterno (selezionato dalla struttura ospitante), medico competente, esperti del mondo del lavoro.

### **FASE FINALE**

A conclusione dell'anno scolastico, il Tutor interno, in collaborazione con il Tutor formativo esterno, fornisce al Consiglio di Classe gli elementi per valutare l'attività svolta dagli studenti.

Entro la data di ammissione allo scrutinio finale degli Esami di Stato, il Consiglio di Classe provvederà a rilasciare la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro acquisite nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

### **CLASSI QUARTE**

FORMAZIONE IN AULA (a.s. 2016-2017) articolato in 3 moduli didattici per complessive 13 ore:

- Cultura d'impresa, n° ore 5;
- Legislazione del Lavoro, n° ore 5;
- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, n° ore 3.

Organizzazione di incontri con esperti del mondo del lavoro e visite aziendali.

FASE DI SENSIBILIZZAZIONE: Incontro con gli studenti ed i genitori al fine di illustrare il proseguo del percorso formativo iniziato nello scorso anno scolastico. Distribuzione e raccolta del Patto Formativo Studente e Modulo Dichiarazione Liberatoria per fotografie e riprese video firmati (modulistica comunque presente sul sito Web sezione Alternanza Scuola Lavoro).

### **Modalità operative**

Il progetto si propone come forma di ricerca - azione e di auto aggiornamento che utilizzi le risorse interne e che consenta ai docenti coinvolti di giungere a sintesi condivise, di migliorare la didattica, di incrementare i risultati di

apprendimento degli allievi, di avviare una riflessione sulla necessità di una valutazione interna e di un confronto dei percorsi didattici.

Sono previste attività di gruppo con la collaborazione dei rappresentanti di classe che raccoglieranno suggerimenti, osservazioni e proposte per la stesura del Diario di Bordo dell'Alternanza che sarà inviato attraverso posta elettronica al docente tutor.

#### APPRENDIMENTO MEDIANTE ESPERIENZE DI LAVORO

- ✓ presso strutture ospitanti individuate sul territorio attraverso indagini svolte dai tutor scolastici coadiuvati dai Consigli di classe, Cts, ed eventuali segnalazioni personali degli studenti che gli studenti frequenteranno in maniera autonoma secondo il calendario che verrà reso noto appena sarà elaborato;
- ✓ percorso formativo di Impresa in Azione di Ja Italia.

Nel percorso formativo interverranno le seguenti figure professionali: Docente Tutor interno, Tutor formativo esterno (selezionato dalla struttura ospitante), medico competente, esperti.

#### FASE FINALE

A conclusione dell'anno scolastico, il Tutor interno, in collaborazione con il Tutor formativo esterno, fornisce al Consiglio di Classe gli elementi per valutare l'attività svolta dagli studenti.

Entro la data di ammissione allo scrutinio finale degli Esami di Stato, il Consiglio di Classe provvederà a rilasciare la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro acquisite nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

#### **CLASSI QUINTE (a.s. 2016/2017)**

FORMAZIONE IN AULA articolata in 3 moduli didattici per complessive 7 ore:

- Legislazione del Lavoro, n° ore 2
- Cultura d'impresa, n° ore 2
- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, n° ore 3.

ORIENTAMENTO-Psicologia del lavoro e orientamento con informa giovani e altri incontri n° ore 17

#### **10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

La personalizzazione dei percorsi è avvenuta in base alle attitudini degli studenti rilevata con il supporto del consiglio di classe ed in particolare dei docenti delle discipline di indirizzo. Verranno assegnati in base al settore di riferimento specifico con l'obiettivo di rispondere alle attese degli studenti in rapporto all'impresa in funzione delle proprie attitudini. Con i docenti di sostegno saranno studiati percorsi di inserimento in azienda per gli studenti diversamente abili.

#### **11. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE**

Uso delle varie tecnologie informatiche per inviare gli eventuali project work, ricevere i diari di bordo parte teorica e in situazione lavorativa, eventuale elaborazione di test on line ed elaborazione dei risultati dei monitoraggi.

#### **12. MONITORAGGIO e VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

L'attività di valutazione prevista sarà diagnostica per rilevare le capacità e le competenze iniziali dei corsisti al fine di prefigurare gli obiettivi massimi raggiungibili; in itinere: per monitorare il divenire del progetto e lo stato di avanzamento degli obiettivi previsti; finale: per rilevare il raggiungimento degli obiettivi/finalità e per comparare i risultati conseguiti con quelli attesi.

Gli strumenti di verifica saranno i seguenti:

Questionari, esercitazioni e schede di monitoraggio conoscitivi e valutativi al termine di ogni modulo, da somministrare a tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo per monitorare le diverse fasi del progetto.

Discussione, confronto e valutazione finale del percorso effettuato.

Obiettivo dell'indagine finale sarà l'analisi dei seguenti aspetti:

Il corso: valutazione a posteriori dell'utilità del corso (attività d'aula, attività sul campo), delle tematiche affrontate, dei vantaggi offerti dal confronto e scambio tra gli studenti;

Le aspettative corrisposte o deluse;

L'aggiornamento continuo: interessi, bisogni, proposte.

Tutti i percorsi saranno documentati. I lavori realizzati dagli studenti saranno raccolti nel loro fascicolo personale. Il sito web della scuola sarà continuamente aggiornato.

Ai dipendenti delle aziende ospitanti sarà somministrato un test di monitoraggio.

### **13. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE**

La RUBRICA delle competenze, il cui modello è presente nelle Linee Guida di Alternanza permette l'accertamento delle competenze in modalità congiunta tra tutor scolastico e tutor aziendale.

La RUBRICA delle Competenze concorre alla determinazione del:

- Voto di profitto delle discipline;
- Voto di condotta;
- Attribuzione del credito scolastico.

### **14. COMPETENZE DA ACQUISIRE CON RIFERIMENTO ALL'EQF**

Gli studenti sono tenuti a redigere il curriculum vitae in lingua italiana e in lingua inglese. Gli studenti otterranno, inoltre, una valutazione congiunta delle proprie competenze tra tutor aziendale esterno e tutor aziendale interno in modo da rendere ufficiale la propria formazione formale e informale.

Il Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (EQF) è uno schema di riferimento per "tradurre" quadri di qualifiche e livelli di apprendimento dei diversi paesi europei.

Si tratta di una meta-struttura rispetto a cui gli Stati membri sono chiamati, su base volontaria, a ridefinire i propri sistemi di istruzione e formazione, in modo da collegare i sistemi nazionali di riferimento e l'EQF. Il Quadro si applica a tutte le qualifiche, da quelle ottenute in un percorso scolastico obbligatorio, ai livelli più alti di istruzione e formazione accademica/professionale.

Il nucleo fondante mira all'acquisizione di conoscenze/abilità acquisite da chi apprende (*learning outcomes*), indipendentemente dal sistema che le certifica. I livelli di riferimento spostano il focus dall'approccio tradizionale, basato sui *learning inputs* (durata dell'apprendimento, tipo di istituzione, ecc.). Ciò implica la possibilità di facilitare la validazione di apprendimenti non-formali/informali e la possibilità di trasferire/utilizzare qualificazioni in differenti paesi e sistemi.

Tutto ciò può promuovere la mobilità transnazionale e facilitare le esperienze di *lifelong learning*.

### **15. DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI**

I risultati saranno divulgati su giornali locali e con continuo aggiornamento del sito web della scuola nel quale è stato creato apposito spazio sotto il logo Alternanza Scuola Lavoro.